

Digitalizzazione, da Puglia, Umbria e Campania contributi alle Mpmi

Pagina a cura di Roberto Lenzi

Innovazione e digitalizzazione delle Pmi, in arrivo gli incentivi dalle Regioni. Attualmente sono diversi i bandi aperti in Puglia, Umbria e Campania.

Puglia

L'avviso pubblico «Trasformazioni» promosso dalla Regione Puglia punta a sostenere le Mpmi nella loro evoluzione digitale e tecnologica. Beneficiarie sono le imprese che investono nell'adozione di soluzioni innovative per favorire la trasformazione digitale con l'integrazione di tecnologie avanzate nei processi produttivi e commerciali.

Il bando ha una dotazione di 23,5 milioni. Sono finanziabili servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale e interventi di trasformazione digitale.

L'agevolazione è concessa nella misura del 45% della spesa totale, con un incremento del 5% per i progetti che dimostrino coerenza con il *Digital Europe programme* con riferimento all'interconnessione coi poli europei dell'innovazione digitale (EDIH) e all'uso dell'intelligenza artificiale.

Il bando è operativo e le domande potranno essere presentate teoricamente fino al 31 dicembre 2026. L'ammissione al finanziamento sarà concessa in base a una procedura a sportello fino a esaurimento risorse.

Umbria

Il bando Smart Up della Regione Umbria mira a sostenere la creazione di start up innovative e spin-off della ricerca per la valorizzazione economica dei risultati di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi ad alto contenuto tecnologico.

A beneficiarne sono le Mpmi costituite sotto forma di società di capitali semplificate da meno di 48 mesi, iscritte al momento della presentazione della domanda nel Registro delle imprese (Sezione speciale start up innovative). L'aiuto consiste in un contributo a fondo perduto pari al 40% della spesa ammissibile. Possono presentare domanda anche team di progetti innovativi con l'obbligo di costituirsi entro 60 giorni dall'accoglimento della domanda.

Acquisto di macchinari, attrezzature, impianti hardware e software di stretta pertinenza dell'attività produttiva dell'impresa, attrezzature scientifiche e di laboratorio, acquisto di brevetti registrati e consulenze sono le spese ammissibili per un ammontare compreso tra 50mila e 300mila euro.

Le domande potranno essere presentate solo online fino al 28 febbraio 2025. L'idea progettuale della durata di 12 mesi dovrà rientrare in una delle aree di specializzazione individuate nella S3 -Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente.

Campania

La Regione Campania ha emanato l'avviso «Fondo rotativo per le Pmi» in coerenza con gli obiettivi del PR Campania Fesr 2021-2027, RSO1.3, Azione 1.3.1 e in linea con la Strategia di specializzazione intelligente – Ris 3 Campania. L'azione vuole rafforzare la capacità competitiva delle imprese, sostenere la diffusione dell'innovazione col sostegno a programmi di investimento produttivi strategici e innovativi e/o accompagnamento della riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

Con una dotazione di 93.460.000 euro, l'intervento si sostanzia nella concessione ed erogazione da parte di Sviluppo Campania di un finanziamento agevolato, in connessione a un finanziamento a tasso di mercato, concesso ed erogato da una banca.

Il finanziamento a tasso di mercato è concesso da banche autorizzate dalla Bce. Quello complessivo concedibile (finanziamento bancario e finanziamento agevolato) dev'essere compreso tra 500mila e 1,5 milioni. Il sostegno è erogato nella forma di finanziamento a tasso zero nella misura del 30% del finanziamento totale.

Il finanziamento totale può essere usato solo per investimenti in immobilizzazioni (materiali, immateriali e in capitale circolante) finalizzati a rafforzare la capacità competitiva delle imprese, sostenere l'adozione di tecnologie emergenti e la diffusione di processi di innovazione, nonché per il sostegno o l'accompagnamento di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.

L'istanza online è già compilabile, ma l'invio sarà attivo dalle 12 dell'8 novembre 2024.

© RIPRODUZIONE RISERVATA